

Allegato 4

**Visure, planimetria catastale, elaborato
planimetrico, estratto di mappa e ortofoto**

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/03/2025

Dati della richiesta	Comune di GENZANO DI LUCANIA (Codice:D971)
	Provincia di POTENZA
Catasto Fabbricati	Foglio: 50 Particella: 208 Sub.: 4

INTESTATO

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		50	208	4			A/2	2	8 vani	Totale: 148 m² Totale: escluse aree scoperte**: 144 m²	Euro 578,43	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo		VIALE VENTQUATTRO MAGGIO n. 116 Piano T											
Notifica							Partita				Mod.58		-

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune D971 - Foglio 50 - Particella 208

Situazione dell'unità immobiliare dal 07/12/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		50	208	4			A/2	2	8 vani		Euro 578,43	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 07/12/2014 Pratica n. PZ0166078 in atti dal 07/12/2014 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 58586.1/2014)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/03/2025

Indirizzo	VIALE VENTIQUEATTRO MAGGIO n. 116 Piano T				
Notifica		Partita		Mod.58	-

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune D971 - Foglio 50 - Particella 208

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		50	208	4			A/2	2	8 vani		Euro 578,43 L. 1.120.000	VARIAZIONE del 01/01/1994 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo		VIALE XXIV MAGGIO n. 116 Piano T										
Notifica							Partita	1000851		Mod.58	-	

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		50	208	4			A/2	2	8 vani		L. 1.160.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario
Indirizzo		VIALE XXIV MAGGIO n. 116 Piano T										
Notifica							Partita	1000851		Mod.58	-	

Situazione degli intestati relativa ad atto del 26/01/1988 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		50	208	4			A/2	2	8 vani		Euro 0,79 L. 1.536	CLASSAMENTO del 26/01/1988 in atti dal 11/03/1993 (n. 16.1/1988)
Indirizzo		VIALE XXIV MAGGIO n. 116 Piano T										

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/03/2025

Notifica		Partita	1000851	Mod.58	-
----------	--	---------	---------	--------	---

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		50	208	4								Impianto meccanografico del 01/01/1989
Indirizzo		VIALE XXIV MAGGIO n. 116 Piano T										
Notifica			Partita	3204		Mod.58	-					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 28/03/2007

N.												
1												
DATI												
Situa												
N.												
1												
DATI												
Situa												
N.												
1												
2												
DATI												

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
 (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/03/2025

Dati della richiesta	Comune di GENZANO DI LUCANIA (Codice:D971)
Catasto Terreni	Provincia di POTENZA
	Foglio: 50 Particella: 208

Area di enti urbani e promiscui dal 05/10/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	50	208		-	ENTE URBANO	02 26				TIPO MAPPALE del 05/10/1994 in atti dal 07/10/1994 T.M. 6184/87 (n. 192.1/1994)
Notifica						Partita		1		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:50 Particella:420 ;

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune D971 - Foglio 50 - Particella 208/

Situazione degli intestati relativa ad atto del 17/11/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	50	208		-	SEMINATIVO 2	04 08		L. 4.284	L. 2.652	FRAZIONAMENTO del 17/11/1975 in atti dal 13/10/1987 PIERLUIGI GIULIANI (n. 124176)
Notifica						Partita		9743		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:50 Particella:65 ; Foglio:50 Particella:204 ; Foglio:50 Particella:205 ; Foglio:50 Particella:206 ; Foglio:50 Particella:207 ;

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/03/2025

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 17/11/1975 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.
1
2

DATI I

Situaz

N.
1

DATI I

Situaz

N.

1

Notifica

L'intes

Situaz

N.
1

DATI I

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

MODULARIO
F. fig. rend. 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

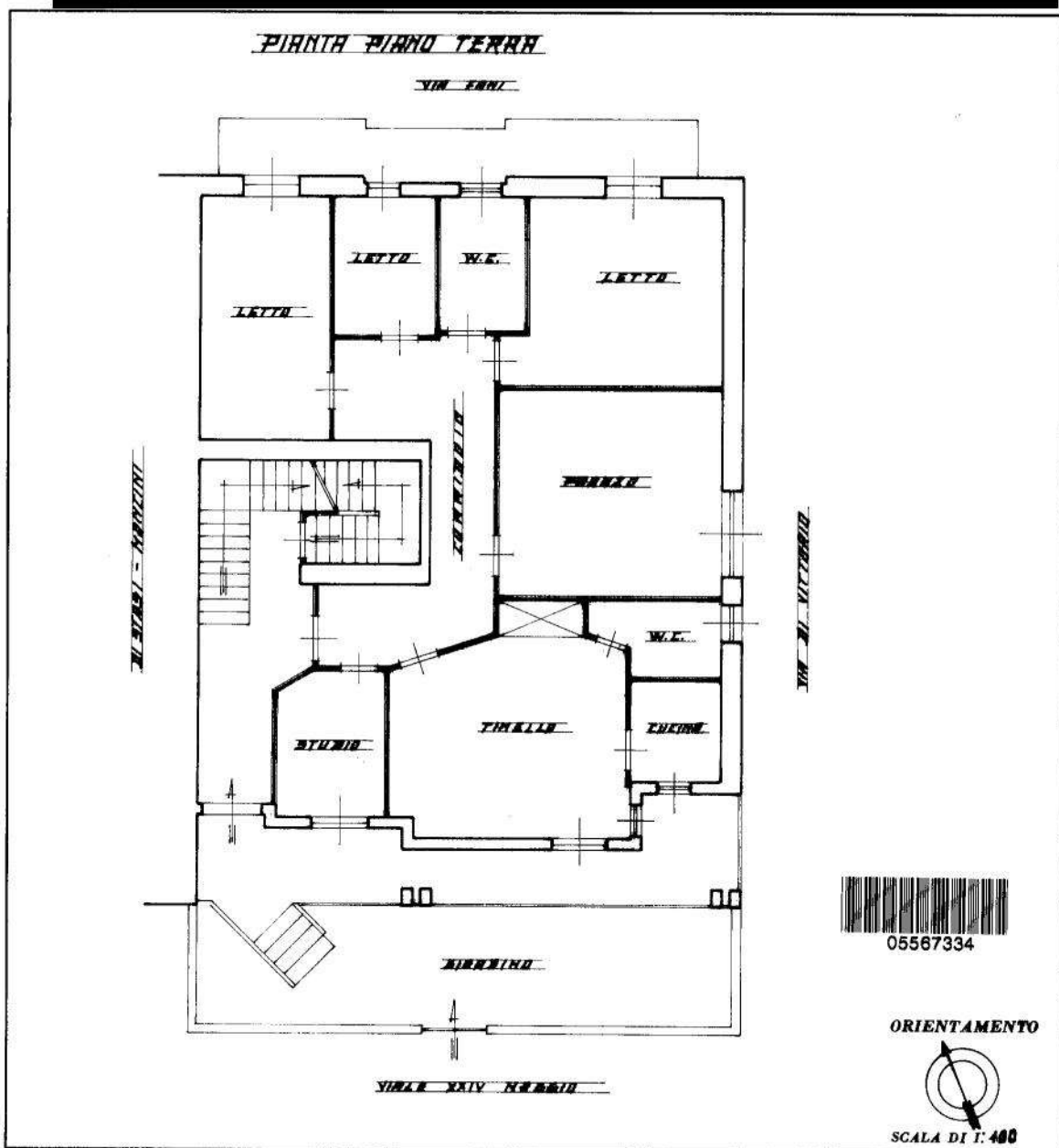
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1959, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Genzano di Lucania Viale XXIV Maggio n. 116

Ditta

Alle



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N° 16

F. 50 - PART. 208
SUB. 4

Accettato

30/4

Compilata dal geometra
Antonio Orzelli (nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei geometri
della Provincia di Potenza

DATA 15-10-1987

Firma: geom. Antonio Orzelli

Ultima planimetria in atti

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA

STABILIMENTO PLANIMETRICO

F. 52 - PART. 208

SCALA 1:4000

RIF. TIPO MAPPALE D. 55104 / 1985

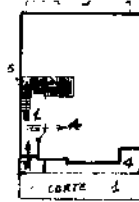
NUMERO D. 6184 DEL 30-1-1987



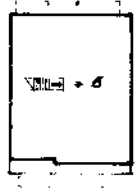
1° PIANO NOTTATERRANA
SAB. 1 - E 2



PIANO TERRA
SAB. 3



PRIMO PIANO
SAB. 4



ELABORATO TECNICO
SCALA 1:500

SAB. 1 - BENE COMUNE NON CENSIBILE
PIANO RI. 2003/4 E 5 - CORTE - SCALA

SAB. 2 - 1° P. NOTTATERRANA - GARAGE

SAB. 3 - 1° P. NOTTATERRANA
BARRILE - MARAZZINO

SAB. 4 - P.T. - ABITAZIONE

SAB. 5 - 1° P. - ABITAZIONE

gen. Antonio Cicante





Comune: (PZ) GENZANO DI LUCANIA
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 m. Protocollo pratica TI070/2025
3-Mar-2025 1:36:41

Allegato 5

Titoli edilizi

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Comune di Genzano di Lucania

PROVINCIA DI POTENZA

PRATICA EDILIZIA N. 56
ANNO 1980

Prot. n. 70

li 27/5/1980

CONCESSIONE

(1) Opere Edilizie

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 17/5/1980 prot. 2741

da [redacted]
res [redacted]

con allegato progetto elaborato dal tecnico Geom. Di Santi Felice

cod. fisc.

per (1) Supraelevazione della soffitta e modifiche interne, come da allegati disegni tecnici

piani 1 vani 8 utili 5 accessori 3

destinazione Civile abitazione

ubicato in Genzano di Lucania via le XXIV Maggio n.

sull'area identificata nel catasto comunale: foglio - n. - di mq. -

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di Proprietari

come risulta dalla documentazione esibita Atto Pubblico

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile mq. 173,91
- Altezza massima ml. 9,40
- Volume mc. 627,30
- Arretramento dal ciglio stradale ml. _____
- Arretramento dai confini interni di proprietà ml. _____

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 26/5/1980

Preso atto del benessere in data (1) _____ n. _____ del _____

La presente Concessione è subordinata al rilascio dell'autorizzazione da parte del Genio Civile.

(1) Indicare l'attività per la quale si rilascia la concessione urbanistica o edilizia.

IL SINDACO




Allegati: copia del progetto munito di visto

VOLTURA

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Genzano di Lucania, oggi notificato la presente concessione al Sig. [redacted] consegnandone copia, con gli annessi disegni,

Genzano li 26-9-80

Il Messo Notificatore

Preso atto del benessere

Visti: - il regolamento edilizio comunale vigente;
- gli strumenti urbanistici comunali;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ~~non ricade~~ nel caso di concessione gratuita perchè Zona abitata

Vista la ~~delibera~~ ^{atto unilaterale d'obbligo} registrata a Polenza il
n. vol. e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di il n. art.

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabiliti in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 8/2/79 sono stati determinati in L. 966.042 da versarsi in tre rate con bolletta (2) n. del Alla tesoreria Comunale

Dato atto che il richiedente ha presentato la domanda di concessione entro e quindi beneficia dell'esonero - della riduzione del% del contributo commisurato al costo di costruzione;

Stabilito quindi tale contributo nella misura di L. corrispondente al% del costo di costruzione

Esonero del pagamento del contributo sul costo di costruzione previsto dall'art. 3 della legge n. 10 del 28/1/77 ai sensi dell'art. 7 della legge n. 10 del 28/1/77.

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

1) a ~~DEE~~  di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle condizioni seguenti:

- a) inizio lavori: entro 27/5/81;
b) termine di ultimazione: entro 27/5/1983;
c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione di L. in rate scadenti:

L. 322.014 entro il con bolletta n. del Alla tesoreria comunale
L. 322.014 entro il 31/7/1981 con bolletta n. 524 del 11/8/81
L. 322.014 entro il 31/7/1982 con bolletta n. 546 del 21/1/82
L. entro il

d) versamento al Comune degli oneri commisurati al costo (3) ammontanti a L. in rate, come di seguito:

L. entro il
L. entro il
L. entro il
L. entro il

(1) Indicare il benessere rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (legge 2 febbraio 1974, n. 64) o altra autorizzazione particolare.

(2) Ovvero sono stati assunti totalmente o parzialmente mediante esecuzione diretta delle opere da parte dell'interessato, come risulta da convenzione.

(3) Da annullarsi in caso di concessione gratuita o di edilizia convenzionata.

2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;

3) A sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
b) al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità;

4) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntoria e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3ª della presente concessione.

5) Nei cantieri dove si esguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione.

6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

7) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

9) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373, prima di dare inizio agli impianti termici, si deve presentare il progetto all'Ufficio tecnico comunale che ne rilascerà ricevuta.

10) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore del medesimo, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO PER

LUCANIA VIA

SITO NEL COMUNE DI GENZANO DI
DI PROPRIETA' DEL

La costruzione, di cui é oggetto la presente relazione, riguarda

Essa sorgerà nell'abitato del Comune di genzano su un'area di mq. circa. Le strutture del fabbricato esistente sono in

mentre per la nuova costruzione saranno in
; i solai saranno del tipo in c.a. e laterizi a nervature parallele del tipo con i laterizi in funzione di alleggerimento, i divisori in mattoni forati; la gradinata in soletta di cemento armato; in corrispondenza del piano di posa dei solai ricorrerà un cordolo in c.a. per una migliore compattezza e ripartizione dei carichi sulla muratura sottostante.

La soffitta sarà coperta con un solaio in c.a. e laterizi con sovrastante manto di tegole e non sarà spingente. Da saggi eseguiti alle fondazioni esse risultano eseguite a sacco con calcestruzzo cementizio e scagioni di pietra, esse poggiano su un profondo strato di conglomerato siliceo argilloso molto compatto per cui si ritiene che sia le fondazioni, sia il terreno siano idonei a sopportare i nuovi carichi gravanti dalla sopraelevazione. Anche le strutture perimetrali esistenti sono in buono stato ed idonee a sopportare i nuovi carichi.

REGIONE LUCANIA
UNIONE DEL GRAN CONSIGLIO DI POTENZA

Visto di sensi della nota di pari data e numero
N. 11120 POTENZA - 6 SET 1980
L'INGEGNERE CAPO



(D. Sabbio)

Essendo la struttura interessata da pilastri centrali, risulta necessario verificare la spinta del pilastro/plinto sul terreno. Incorrispondenza dell'appoggio delle travi sul muro verrà aggiunta un'armatura supplementare a quella del cordolo per ml. ~~3,80~~ ai fini di una più razionale ripartizione dei carichi sulla muratura sottostante.

Si assume un carico gravante sul plinto, compreso il peso proprio, di Kg. ~~57.500~~ e con una base di appoggio di ~~cmq. 40.000~~

CARICO UNITARIO SUL TERRENO

BASE DI APPOGGIO CMQ. 40.000

CARICO GRAVANTE SUL TERRENO 57.500

$$= \frac{P}{A} = \frac{57.500}{40.000} = 1,44$$

Essendo prevista come massima reazione del terreno in Kg. 2 per cmq. si può contare sulla stabilità del piano di posa del plinto.

ANALISI DEI CARICHI

1) Scarico pilastri

0,40x0,30x2500x2,95 1475

0,30x0,50x2500x1,00 1125

2) Scarico Travi

0,50x0,55x2500x3,60 2475

0,35x0,30x2500x1,20 495

0,25x1,40x2500x4,80 3600

0,55x0,50x2500x4,80 3300

0,50x0,30x2500x2,75 843,75

3) Scarico solaio

I° 4;80x300x650 9360

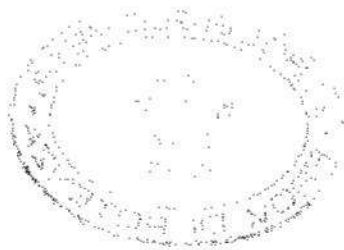
3,20x2,30x650 4784

II° 3,10x4,80x650 9672

2,05x3,40x650 4873

4,80x2,90x475 6612

3,00x2,50x475 3420



Peso proprio Plinto

$$\frac{(1,00 + 0,50) \times 0,70 \times 500}{2}$$

2

2100

Tot. 57.100

arr. 1057.500

$$A = 100 \times 100 = 40.000$$

$$= \frac{F}{A} = \frac{57500}{40.000} = 1,44 \text{ kg./cmq.}$$



[Handwritten signature]

REGIONE BASILICATA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI POTENZA

N. 11120

Potenza, - 6 SET 1980

OGGETTO: Autorizzazione a costruire (art. 2 della legge 2-2-1974 N. 64)

VISTA la domanda presentata dalla Ditta _____
tendente ad ottenere l'autorizzazione a costruire nel Comune di GENZANO DI LUCANIA
una sopraelevazione al fabbricato esistente in via 24 Maggio
e costituito da piano seminterrato - piano terra - primo piano

VISTO il relativo progetto redatto dal Geom. Felice DI SANTI
in data Luglio 80 comprendente i seguenti alligati:
1) Relazione tecnica
2) Disegni
3) _____
4) _____

VISTO che dal sopralluogo effettuato da un funzionario di questo Ufficio è risultato che il terreno dove deve sorgere
la costruzione suddetta è idoneo;

VISTO che le strutture portanti consentono la sopraelevazione;

VISTI la relazione tecnica e i disegni illustrativi alligati alla domanda suddetta;

CONSIDERATO che l'abitato di Genzano di Lucania è compreso fra quelli
da consolidare ai sensi della legge 31-3-1904 n. 140 e successive;

CONSIDERATO che il terreno su cui dovrà sorgere la costruzione è idoneo;

A U T O R I Z Z A

la ditta _____ e la sopraelevazione
di che trattasi a condizione che siano rispettate le norme tecniche di cui all'art. 4 della legge 25-11-1962 n. 1684.

Per le opere in conglomerato semplice e armato dovranno essere rispettate le disposizioni della legge 5-11-1971
n. 1086 e del D. M. 16-6-1976.

La presente autorizzazione è rilasciata salvo il diritto dei terzi ed il rilascio della ^{concessione} ~~XXXX~~ edilizia da parte del
Comune, nonché la verifica da parte della Direzione dei Lavori della idoneità, delle strutture murarie esistenti.

L'INGEGNERE CAPO

(D. Sabato)

F. A. B. S. S. S.

Copia conforme all'originale
per uso amministrativo
L'INGEGNERE



VIA CONFESSIONE N. 40
Genzano di Luc. n. 2715/1380

Felice Di Santi



PROGETTO PER LA SOPRAELEVAZIONE DELLA SOFFITTA E MODIFICHE
DI PROSPETTO DI UN FABBRICATO AUTORIZZATO CON CONCESSIONE n° 137/131
DEL 16/7/77, SITO NEL COMUNE DI GENZANO DI LUC. viale XXIV MAGGIO
DI PROPRIETA' DEI CONIUGI FESTA FILOMENA e DI STASI GAETANO

Committente

COMUNE DI GENZANO DI LUC.

Festa Teresita

Scala

STUDIO TECNICO
GECMM. DI SANTI & OLITA

C.so VITTORIO EMANUELE 26
GENZANO DI LUCANIA

tel. 0971/944543

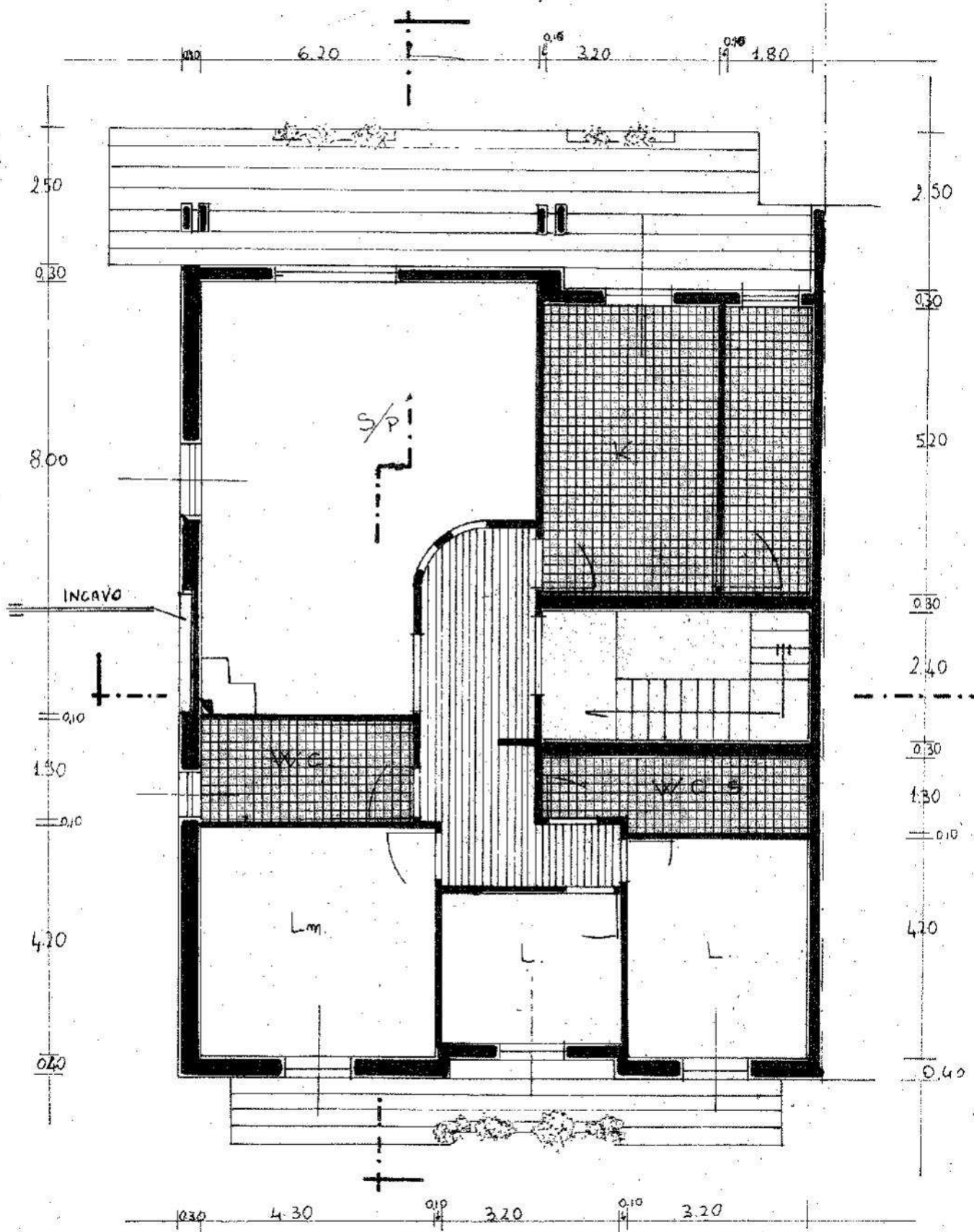
Part. IVA 00195020763



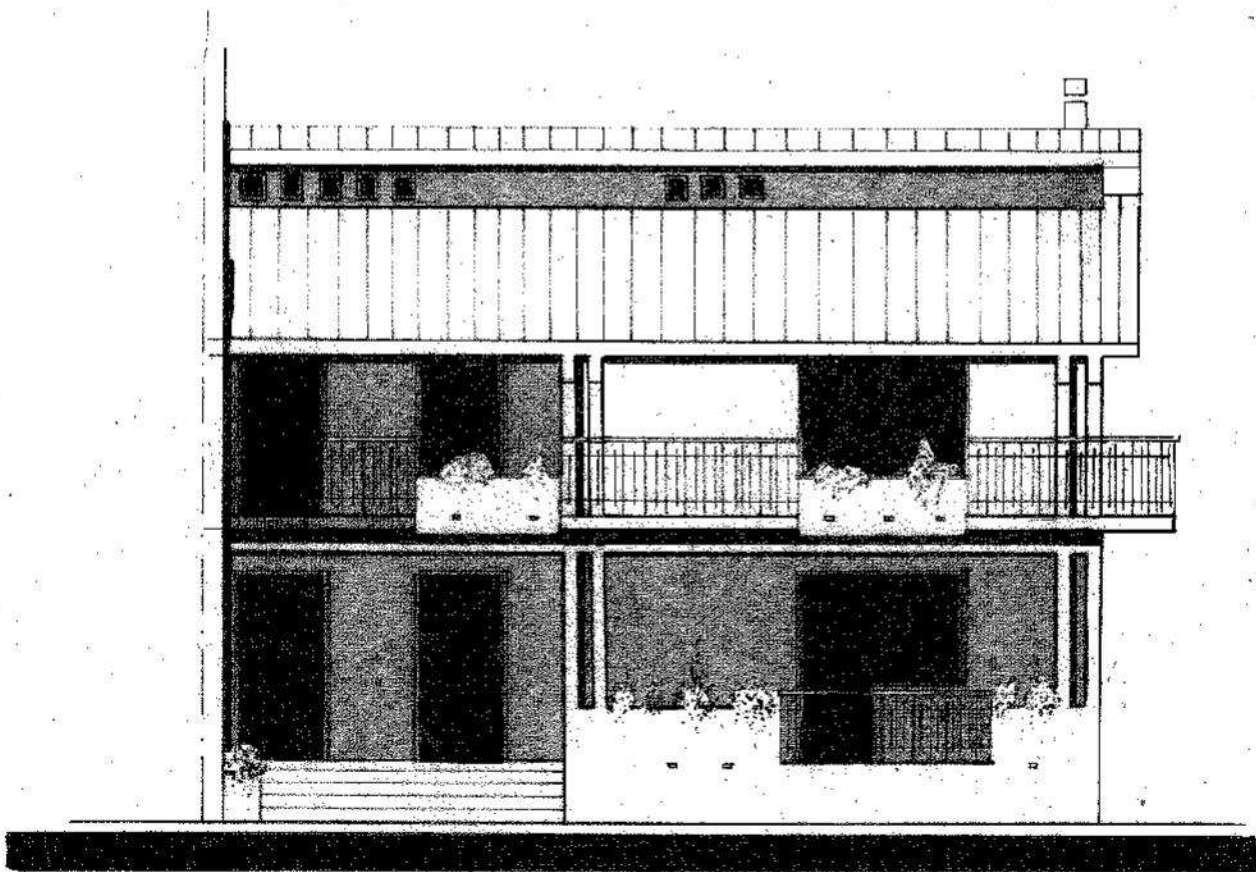
TAV. 2 MODIFICATO

IL TECNICO
Geom. Felice Di Santi

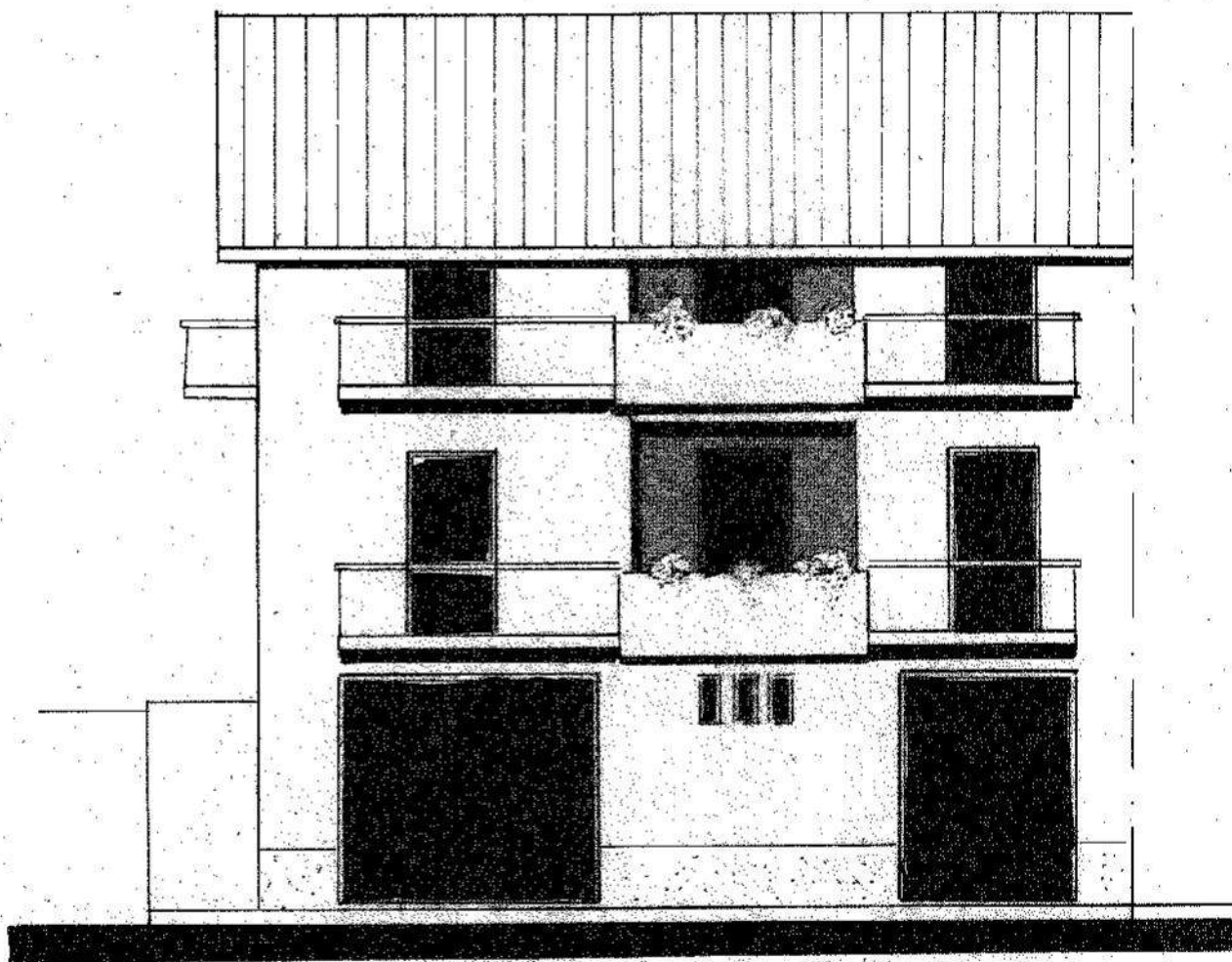
Felice Di Santi



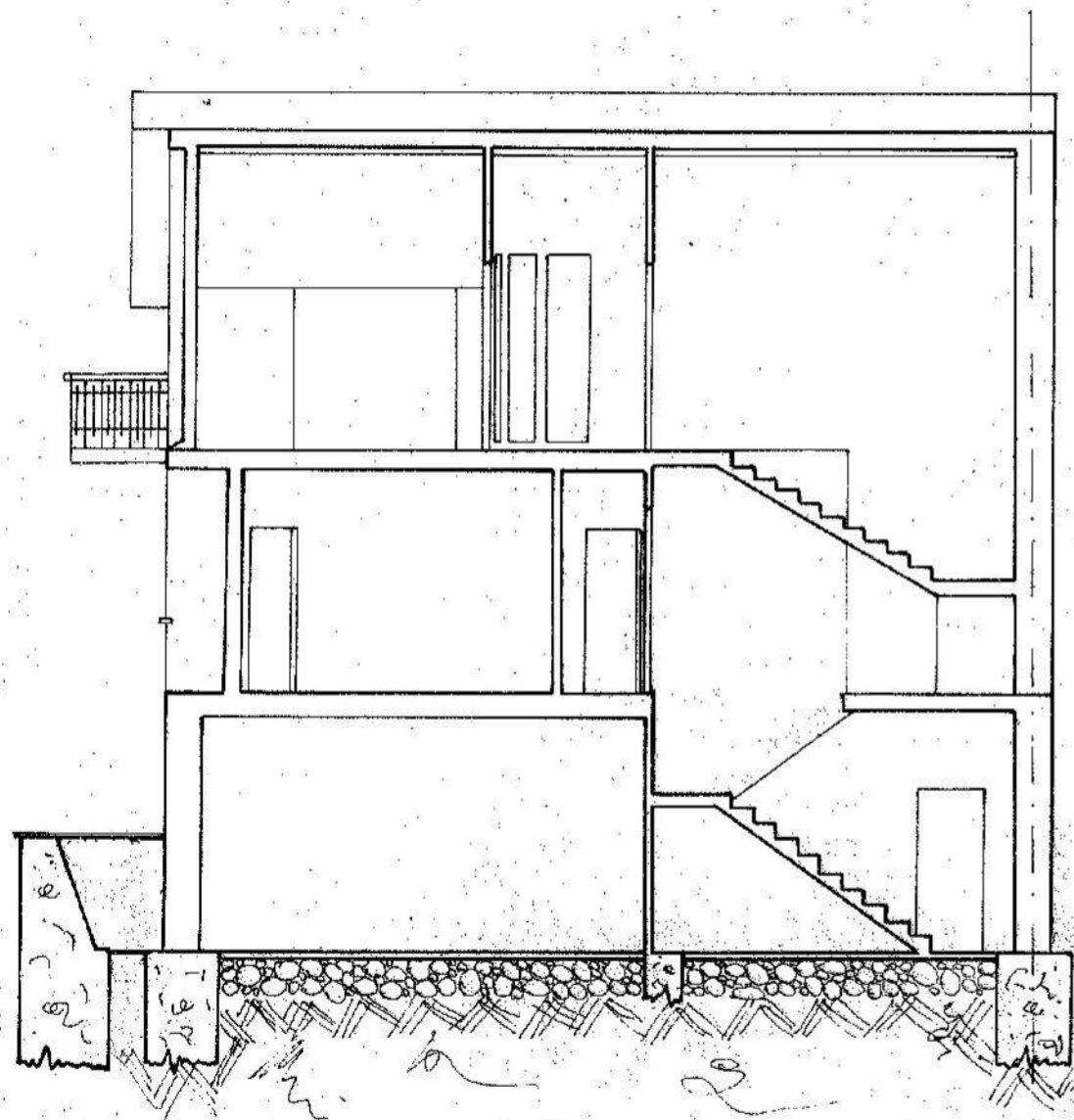
PIANTA MANSARDA



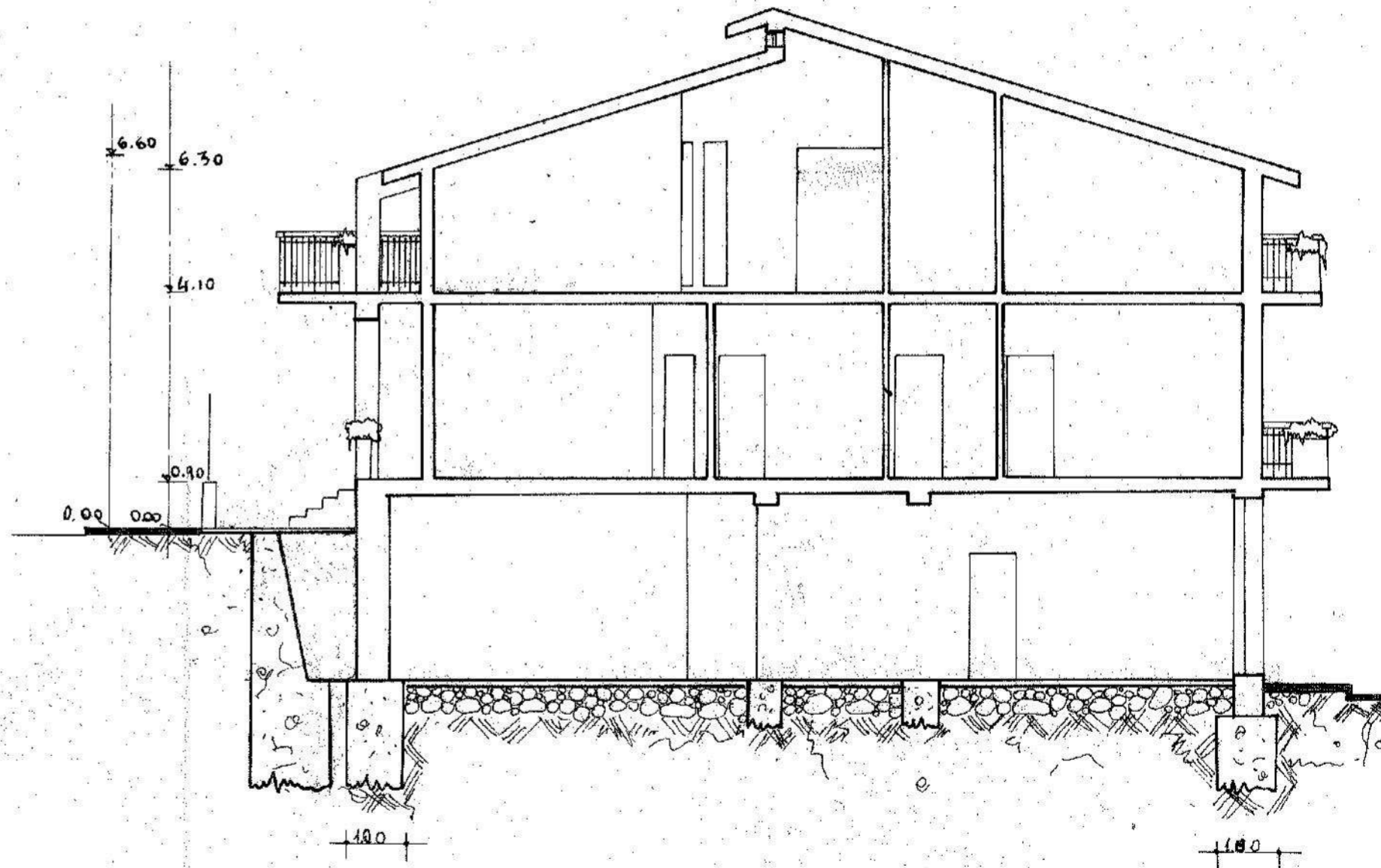
PROSPETTO SUD - OVEST



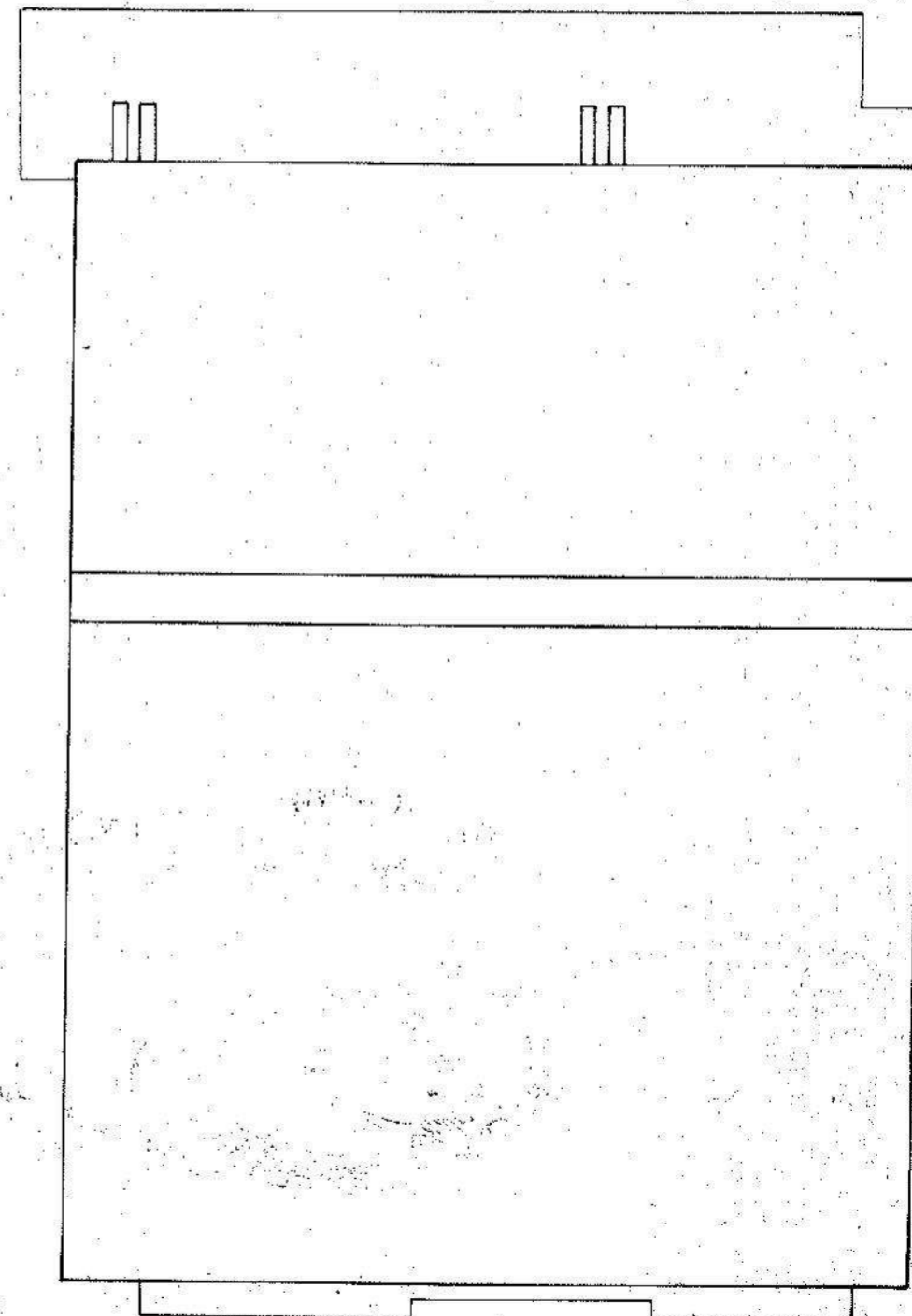
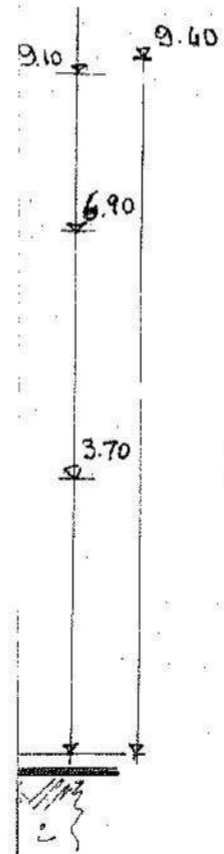
PROSPETTO NORD-OVEST



SEZIONE TRASVERSALE



SEZIONE LONGITUDINALE



PIANTA COPERTURA

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.



Comune di Genzano di Lucania

C.A.P. 85013

PROVINCIA DI POTENZA

PRATICA EDILIZIA N. 148
ANNO 1987

Conc. N. 152

// 16.11.1987

CONCESSIONE

(1) OPERA EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 14.11.1987 prot. 10099

con allegato progetto elaborato dal tecnico geom. Antonio PIZZUTI

cod. fisc. _____

per (1) modifiche interne e di prospetto e sistemazione area antistante

come da alligati disegni tecnici.

piani ==== vani ==== utili ==== accessori ====

destinazione civile abitazione

ubicato in Genzano di L. via XXIV Maggio n. 116

sull'area identificata nel catasto comunale: foglio _____, n. _____ di mq. _____

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di

come risulta dalla documentazione esibita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile mq. ====
- Altezza massima ml. ====
- Volume mc. ====
- Arretramento dal ciglio stradale ml. ====
- Arretramento dai confini interni di proprietà ml. ====

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T. U. delle leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265:

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 14.11.1987

Preso atto del benessere in data (1) _____ n. _____

del _____

(1) Indicare l'attività per la quale si rilascia la concessione urbanistica o edilizia.

IL SINDACO

Allegati: copia del progetto munito di visto

voltura

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di _____ dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. _____ consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di _____

li _____

Il Messo Notificatore

Preso atto del benessere.....

Visiti: - il regolamento edilizio comunale vigente:

- gli strumenti urbanistici comunali;
- la legge urbanistica 17 agosto n.1942, 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ^{ricade}~~non ricade~~ nel caso di concessione gratuita perchè ~~modifiche interne e di prospetto e sistemazione area antistante~~

Vista la ^{convenzione}~~atto unilaterale d'obbligo~~ registrat. a il
n. vol. e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari
di il n. art.


Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabiliti in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. del
sono stati determinati in L. da versarsi in rate
(2)

Dato atto che il richiedente ha presentato la domanda di concessione entro
e quindi beneficiadell'esonero - della riduzione del % del contributo commisurato al costo di costruzione;

Stabilito quindi tale contributo nella misura di L. corrispondente al %
del costo di costruzione

Fatti salvi tutti i diritti del terzi.

CONCEDE

1) 
di esse

- a) inizio lavori: entro 16.11.1988
- b) termine di ultimazione: entro 16.11.1990
- c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione di L. in

rate scadenti:

- L. entro il
- L. entro il
- L. entro il
- L. entro il

d) versamento al Comune degli oneri commisurati al costo (3) ammontanti a L.
in rate, come di seguito:

- L. entro il
- L. entro il
- L. entro il
- L. entro il

(1) Indicare il benessere rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (legge 2 febbraio 1974, n. 64) o altra autorizzazione particolare.

(2) Ovvero sono stati assunti totalmente o parzialmente mediante esecuzione diretta delle opere da parte dell'interessato, come risulta da convenzione.

(3) Per nuove concessioni o di edilizia convenzionata.

2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;

3) A' sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
- b) al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità;

4) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3^a della presente concessione.

5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione.

6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

7) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50 dipinti a striscie bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

9) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976 n. 373 prima di dare inizio agli impianti termici, si deve presentare il progetto all'Ufficio tecnico comunale che ne rilascerà ricevuta,

10) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo sottosuolo fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

11) La domanda di abitabilità o agibilità di quando edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

N. B. a) Le strade devono essere libere al pubblico passaggio;

b) Il titolare della concessione deve assicurare la disponibilità degli spazi necessari alla realizzazione dei servizi di urbanizzazione primaria.

N° 30 del Reg. D.I.A.
del 31/03/2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. *Giuseppe*)



COMUNE DI GENZANO (POTENZA)

MODIFICHE INTERNE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Appartamento p.Terra di Via XXIV Maggio n. 116

TAV. N.

Scala:

Data:

Ottobre 2003

1

Relazione tecnica

Committente:



Il Progettista e D.L.

ARCH. PAOLO QUAGLIARA
N° 13073



Relazione Tecnica illustrativa

tecniche riguardanti "MODIFICHE INTERNE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'APPARTAMENTO SITO AL PIANO TERRA DI VIA XXIV MAGGIO N. 116".

L'immobile oggetto d'intervento urbanisticamente ricade rispetto il vigente P.d.f. in zona A2, mentre rispetto l'adottato P.r.g. nella zona B di completamento.

Il fabbricato è composto da un piano seminterrato ad uso garage, di un piano rialzato e piano primo (2° f.t.) ad uso residenziale.

L'intervento di progetto prevede alcune modifiche interne al piano rialzato riguardanti una nuova ridistribuzione interna per sopraggiunte esigenze abitative della committenza.

Gli interventi proposti con la presente rientrano in quelli previsti per la determinata zona omogenea di Piano, precisando inoltre che non sono stati previsti né aumenti di volume né tanto meno alterazione delle superficie abitativa.

Saranno inoltre ripristinati parte dell'intonaco esistente con il relativo adeguamento dell'impianto idrico-elettrico a perfetta regola d'arte.

Le nuove tramezzature da realizzare a seguito delle modifiche saranno in materiale di ampio commercio avendo previsto l'impiego di mattoni forati spessore cm 12.

Alla presente si allega in duplice copia:

- 1) Stralcio planimetrico e inquadramento urbanistico;
- 2) Pianta e prospetto dello stato di fatto e dello stato modificato;
- 3) Autocertificazione.

Tanto dovevo per l'incarico conferitomi.

Genzano di Lucania, li 03/10/2003

Il Progettista e D.L.
PAOLO
QUAGLIARA
(Arch. Paolo Quagliara)



COMUNE DI GENZANO (POTENZA)

MODIFICHE INTERNE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Appartamento p.Terra di Via XXIV Maggio n. 116

TAV. N.

Scala:

Data:

Ottobre 2003

2

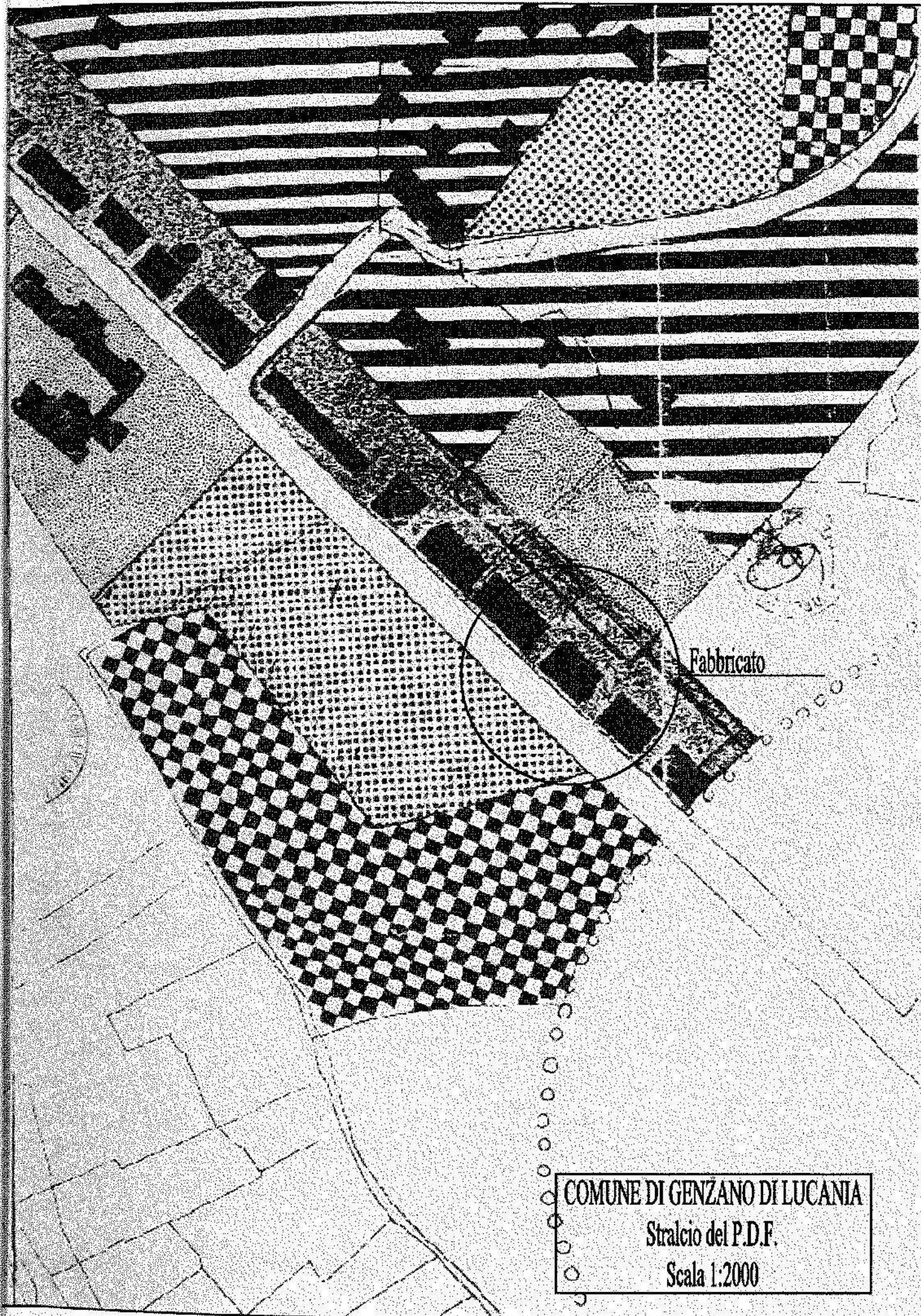
Inquadramento urbanistico

Committente:

Il Progettista e D.L.

ARCH. PAOLO QUAGLIARA

N. 13073



Fabbricato

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA
Stralcio del P.D.F.
Scala 1:2000

N° 30 del Reg. D.I.A.
del 3/03/2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. *PEPE*)



COMUNE DI GENZANO (POTENZA)

MODIFICHE INTERNE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Appartamento p.Terra di Via XXIV Maggio n. 116

TAV. N.

Scala:

Data:

Ottobre 2003

3

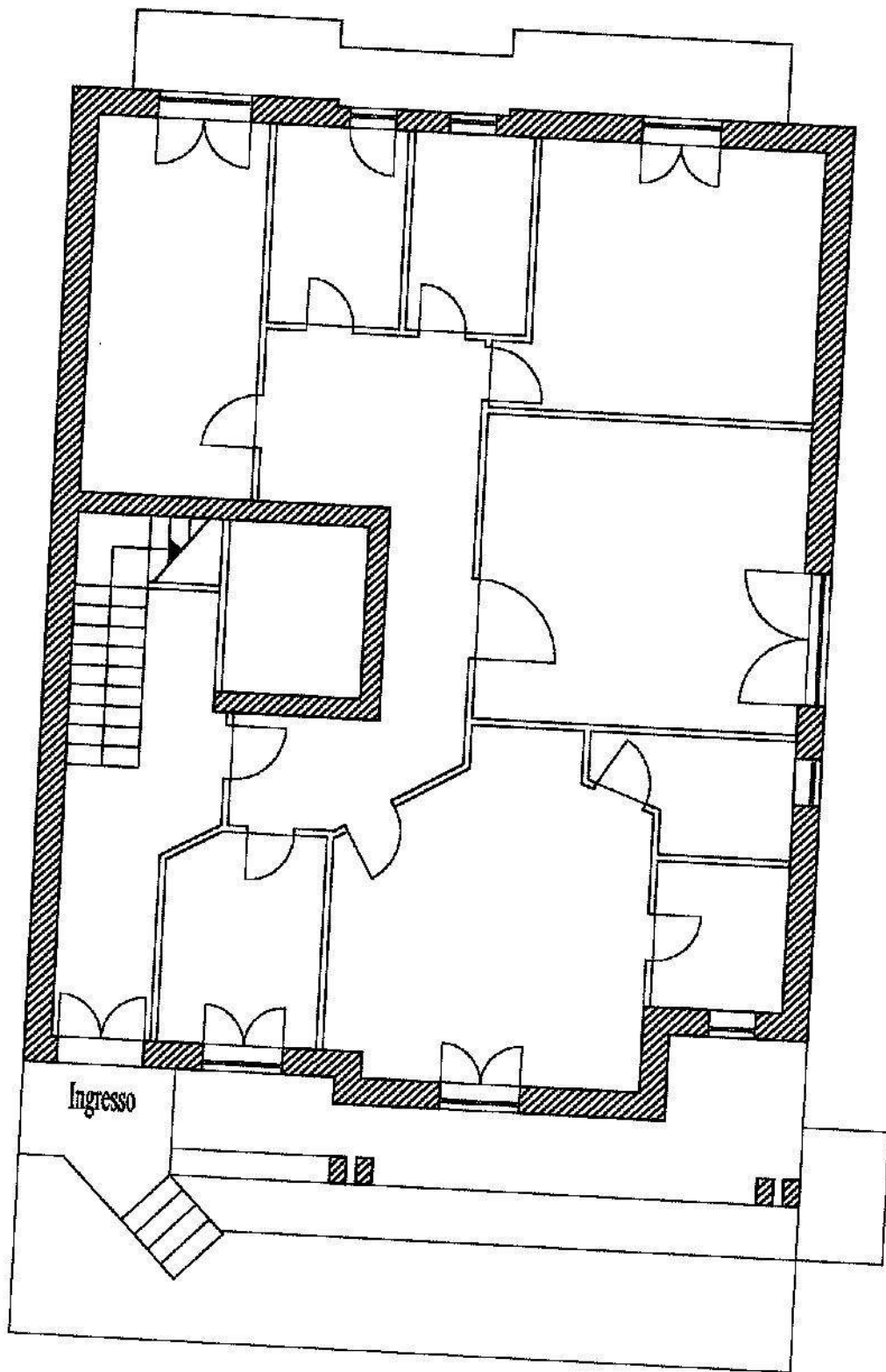
Stato di fatto

Committente:



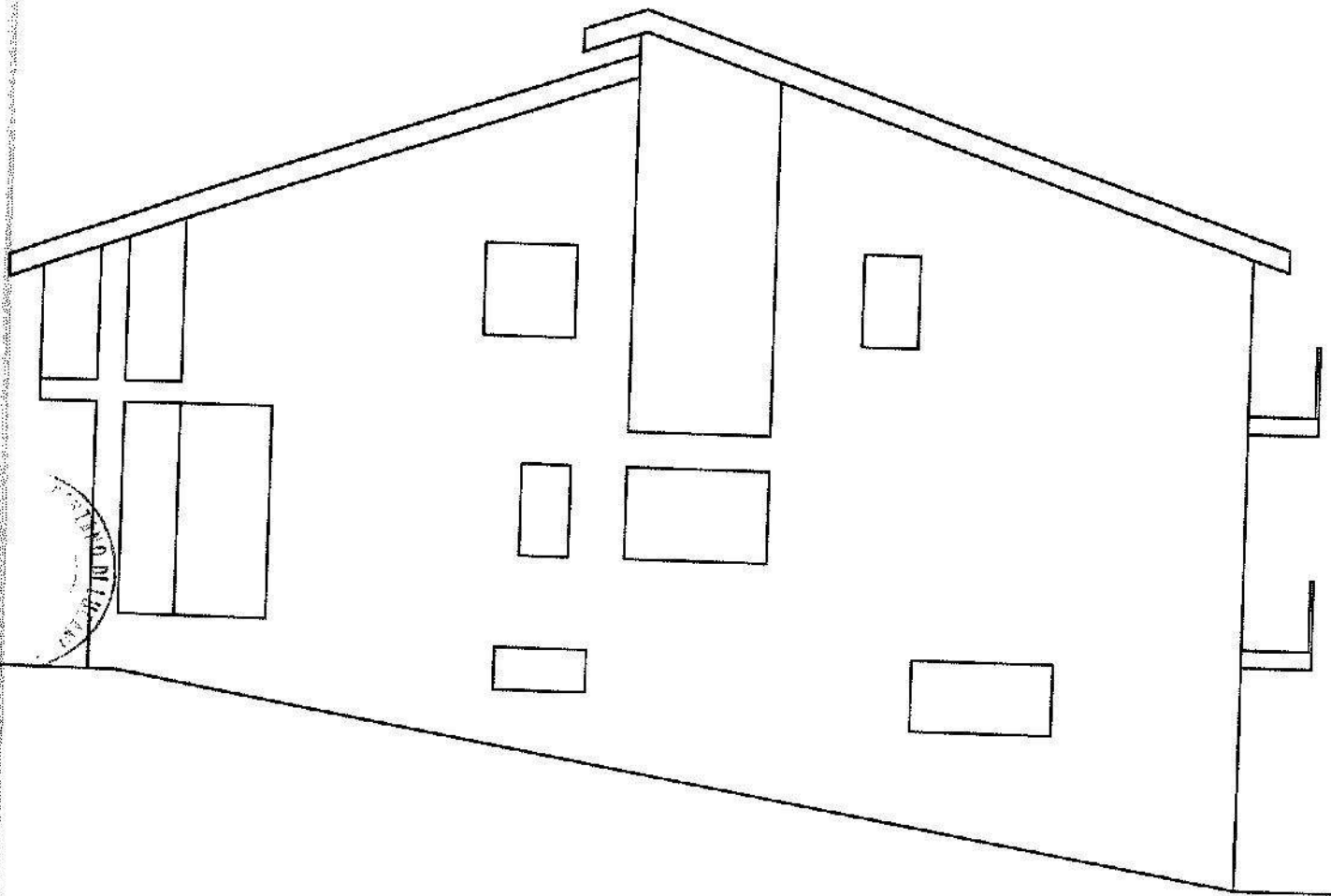
Il Progettista è D.L.
PAOLO
ARCH. PAOLO QUAGLIARA
N° 13073





Ingresso

STATO DI FATTO	
MODIFICHE INTERNE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Committente: DI TRANI NUNZIO	
Tavola: PIANI PIANO RIALZATO	Scala: 1:100



STATO DI FATTO	
MODIFICHE INTERNE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Committente: DI TRANI NUNZIO	
Tavola: Pianta Piano Rialzato	Scala: 1:100

COMUNE DI GENZANO (POTENZA)

MODIFICHE INTERNE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Appartamento p.Terra di Via XXIV Maggio n. 116

TAV. N.

Scala:

Data:

Ottobre 2003

4

Intervento progettuale

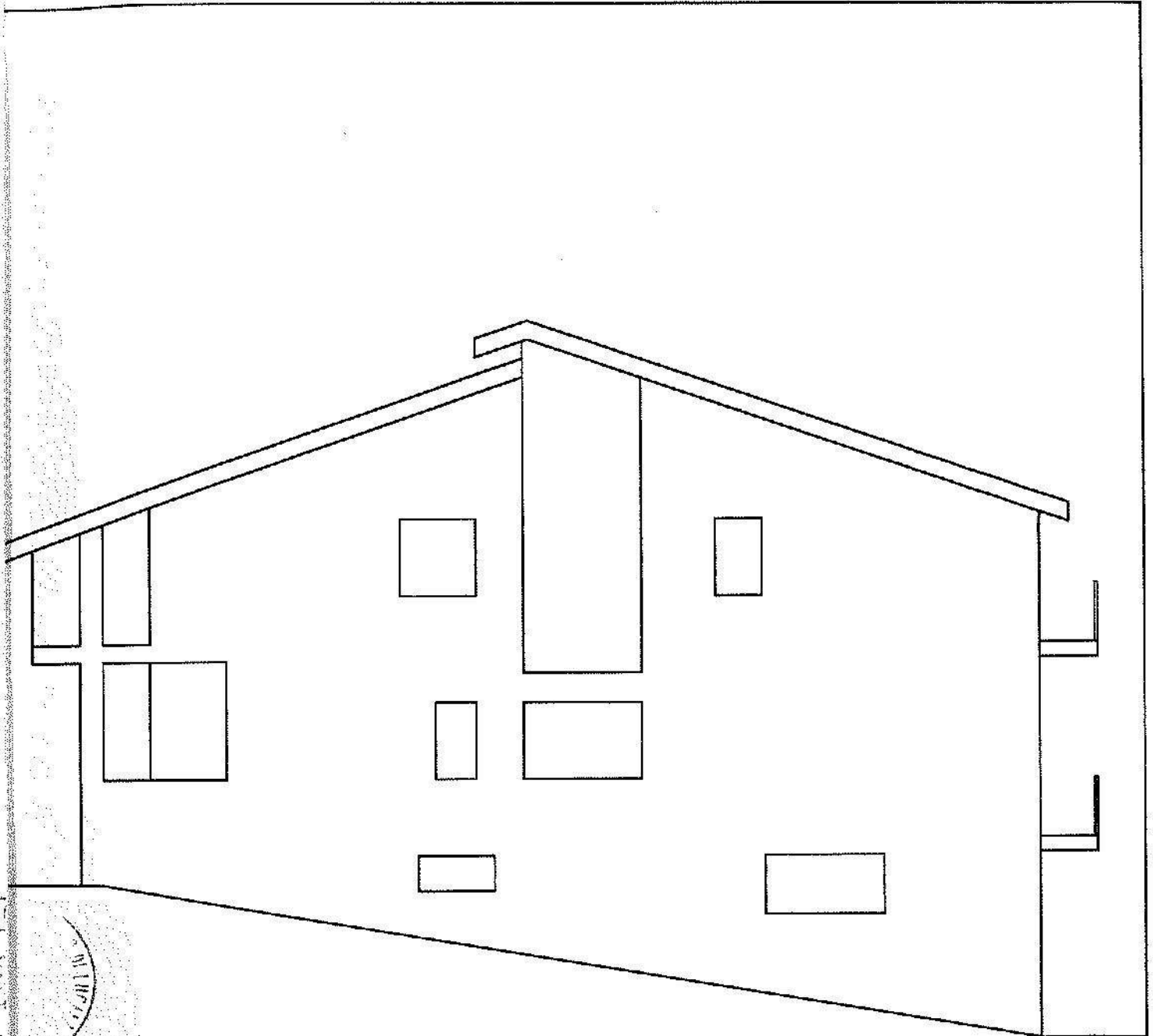
Committente:

Il Progettista e D.L.

ARCE PAOLO QUAGLIARA

N° 18073



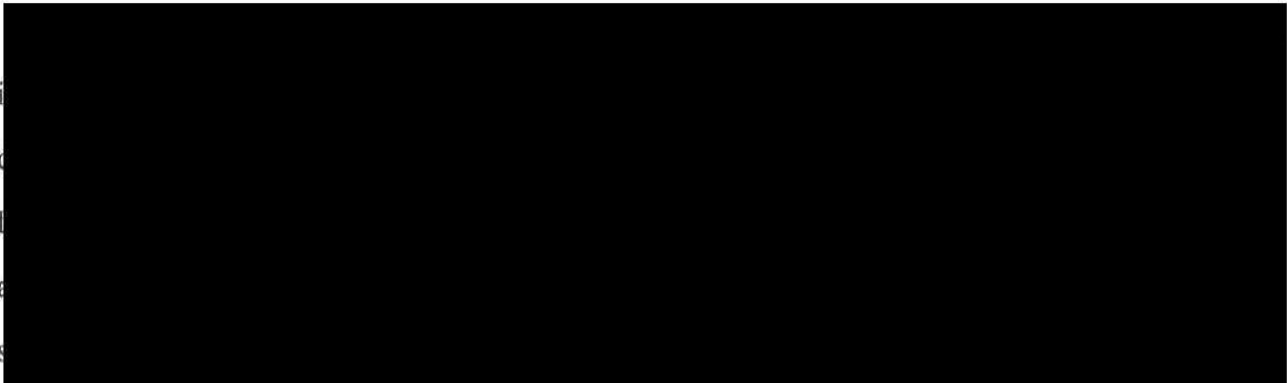


INTERVENTO PROGETTUALE	
MODIFICHE INTERNE E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
Committente: DI TRANI NUNZIO	
Tavola: Pianta Piano rialzato	Scala: 1:100



Al Dirigente dello
Sportello Unico per l'att. edilizia
Piazza Risorgimento n. 1
85013 Genzano di Lucania (Pz)

Oggetto: DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI CERTIFICAZIONE DI COLLAUDO FINALE
(Riferimento denuncia inizio attività ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni - Prot. 2542/2004).



DESCRIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE:

Modifiche interne e manutenzione straordinaria all'appartamento sito al piano terra dei via XXIV Maggio n. 116.

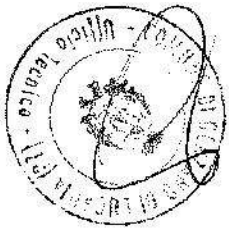
CERTIFICA E COLLAUDA

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 la fine lavori e che le opere realizzate sono conformi ai grafici progettuali presentati.

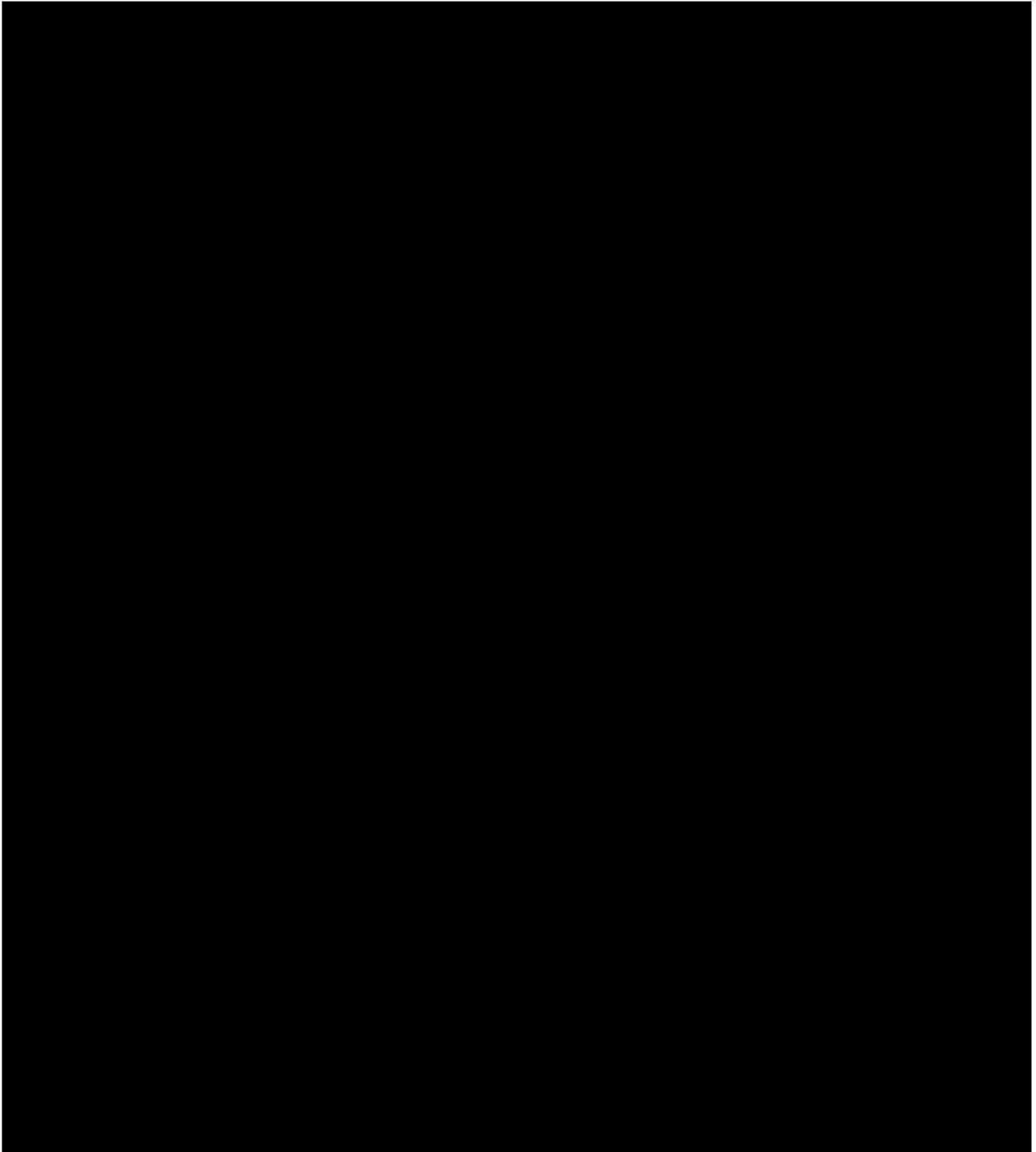
Ai sensi dell'art. 23.7 del D.P.R. 380/2001 come modificato dalla Lg. 311/2004 (Legge finanziaria 2005) dichiara che le stesse opere edilizie non hanno comportato modificazioni di classamento trattandosi di modifiche interne ad unità immobiliare (già comprese nell'art. 26 ex Legge 47/85), non soggetta a denuncia catastale come da circolare prot. 3/3405 del 14.10.1989 emessa dalla Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali.

Genzano di Lucania, li 30.01.2006

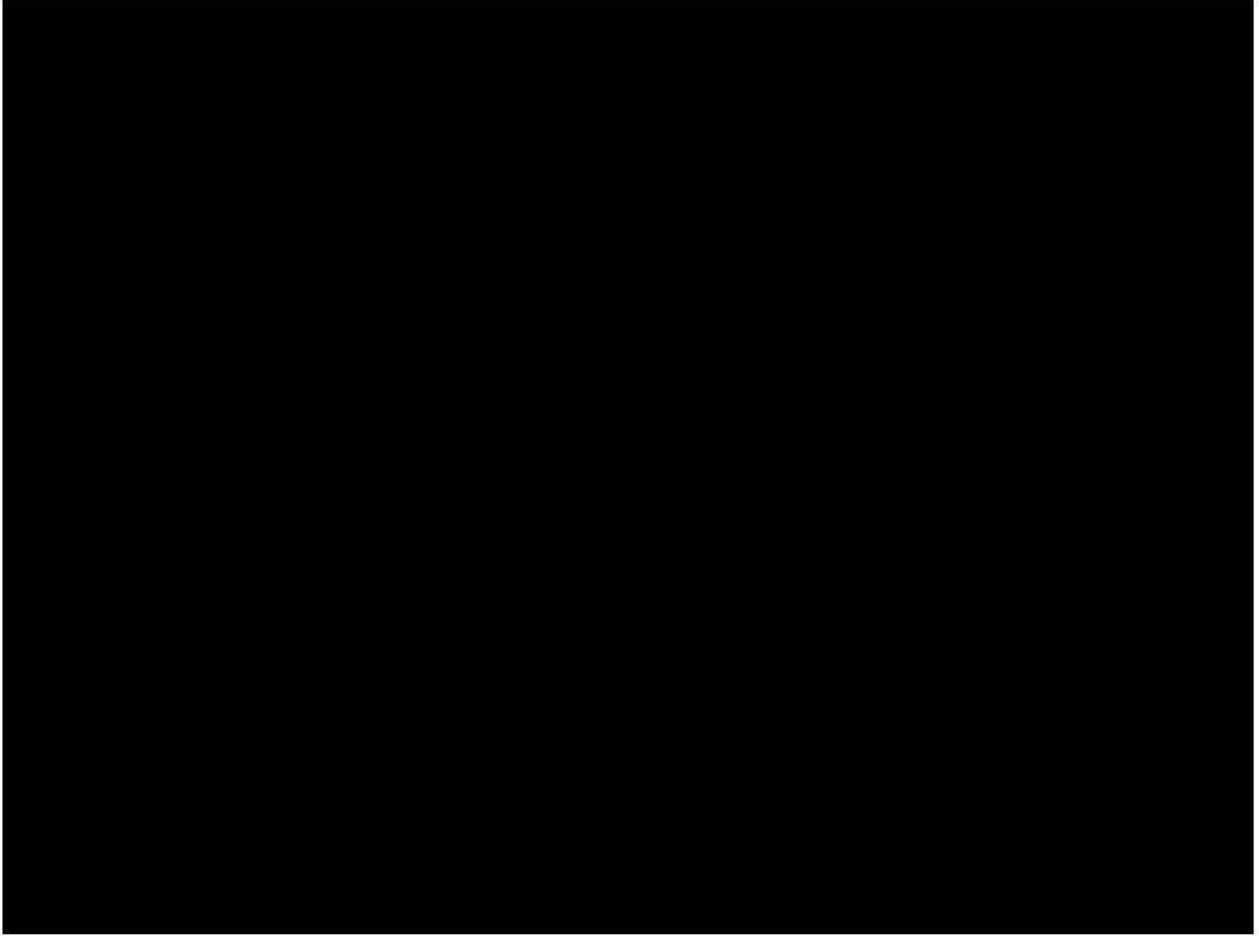




DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'



0004516/2025 - Riscontro Vs. nota relativa all'integrazione - Accesso agli atti Procedura Immobiliare n. 33/2024 R.G.E. - Tribunale di Potenza.



Allegato 6

**Planimetria dello stato reale dei luoghi e
sovrapposizione a planimetria catastale**

PIANTA PIANO TERRA - ABITAZIONE

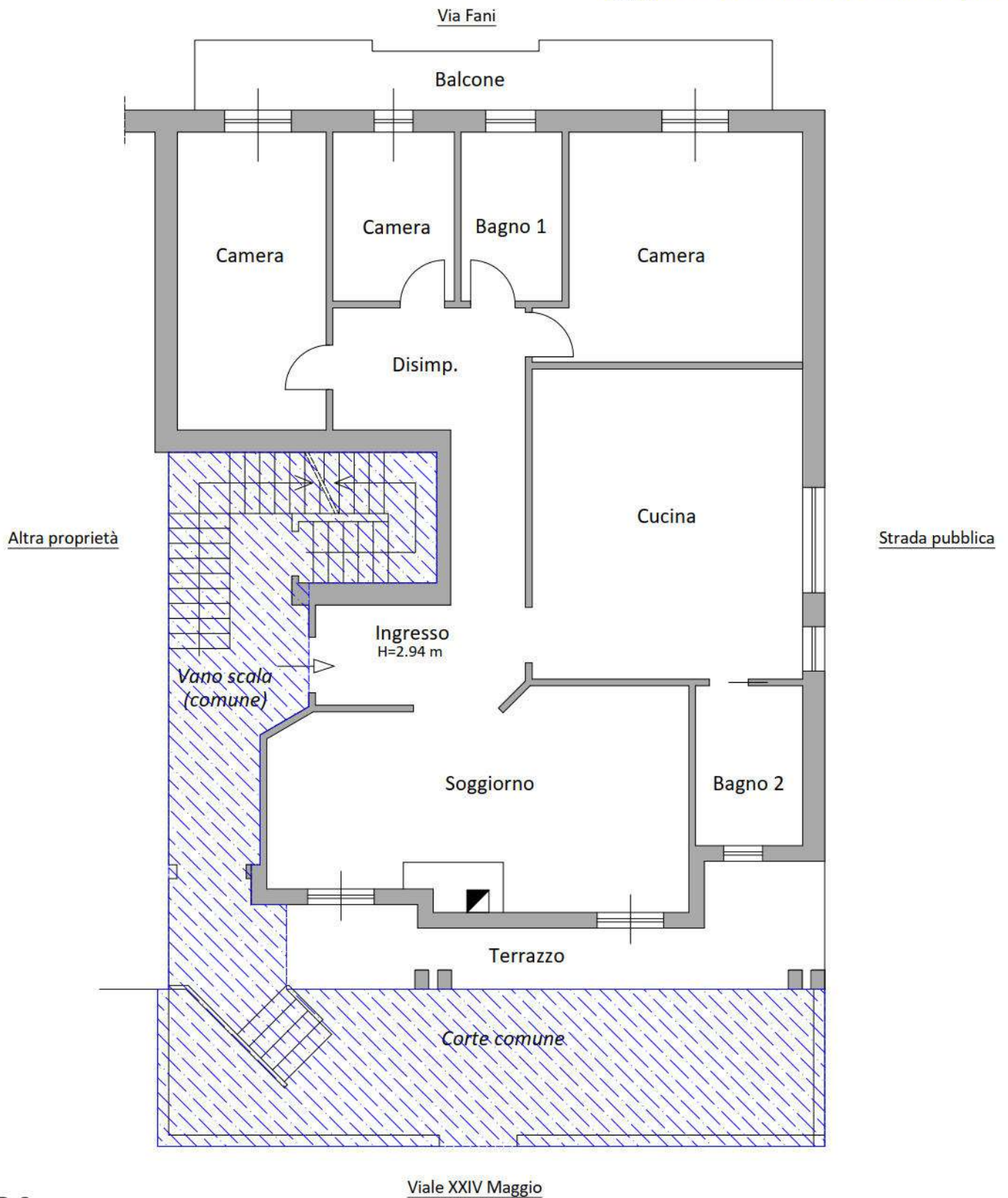
Stato reale rilevato (Foglio 50, P.IIa 208, Sub. 4)

Scala 1:100

Legenda

— Planimetria rilevata (sub.4)

 Bene comune non censibile (sub.1)



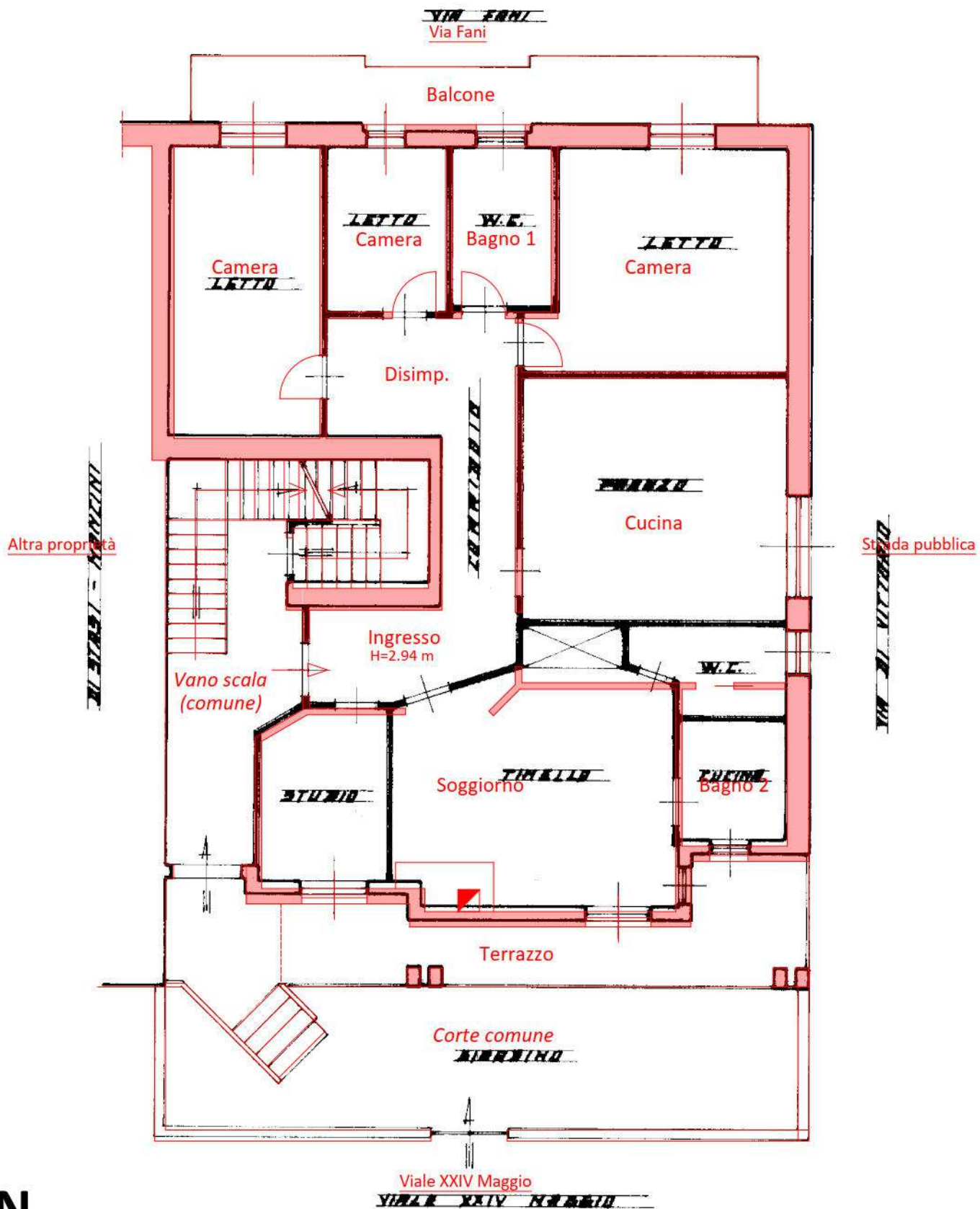
PIANTA PIANO TERRA - ABITAZIONE

(Foglio 50, P.IIa 208, Sub. 4)

Scala 1:100

Legenda

- Planimetria catastale
- Planimetria rilevata



5 m

Allegato 7

**Confronto tra stato reale dei luoghi e progetto
autorizzato**

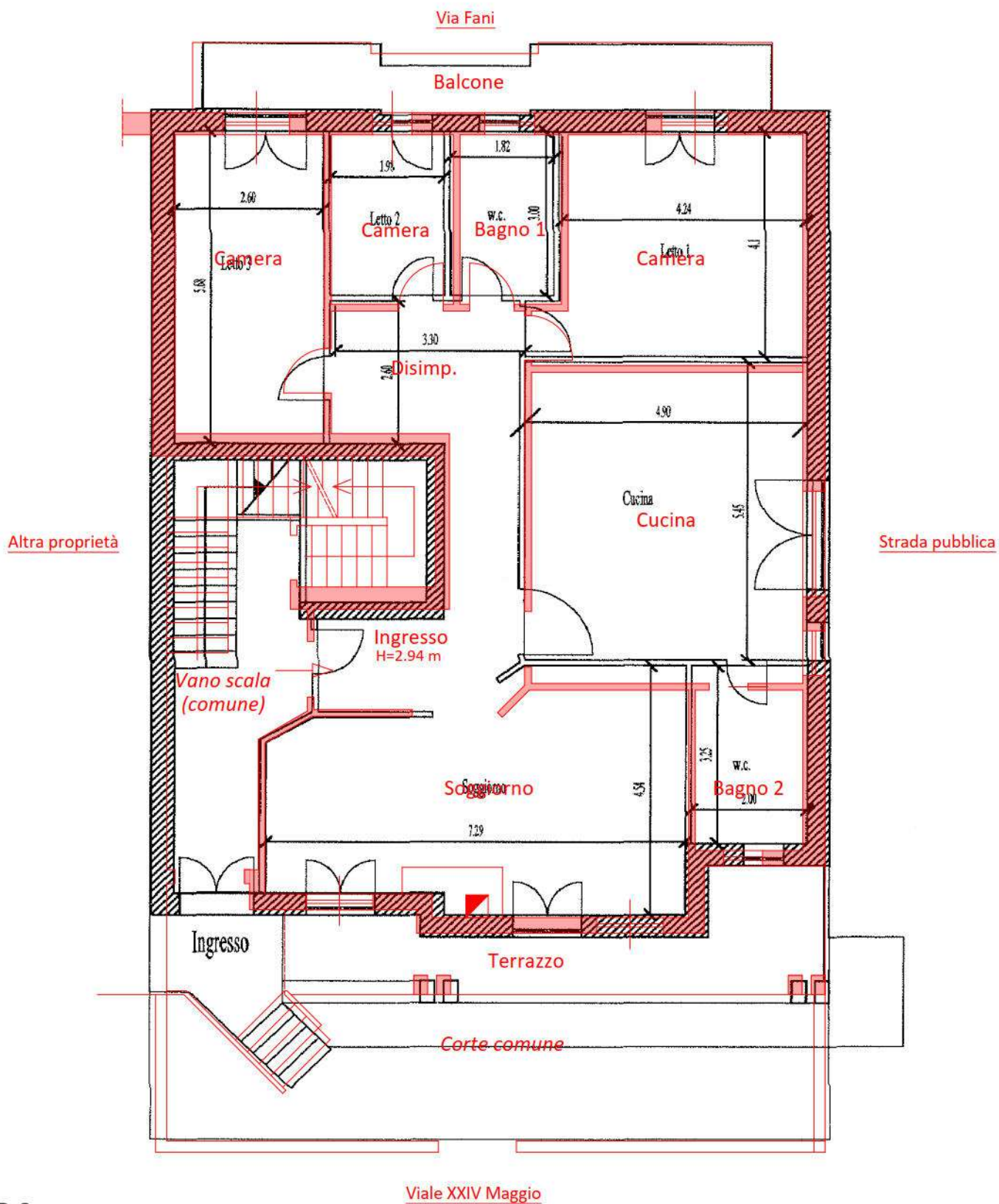
PIANTA PIANO TERRA - ABITAZIONE

(Foglio 50, P.IIa 208, Sub. 4)

Scala 1:100

Legenda

- Planimetria stato legittimo (D.I.A. del 2004)
- Planimetria rilevata



5 m

Allegato 8

**Documentazione attestante la destinazione
urbanistica**

0003519/2025 - Trasmisione zona urbanistica P.R.G. fabbricato distinto in catasto al Fg. 50 p.IIa 208 - Procedura Immobiliare n. 33/2024 R.G.E. - Tribunale di Potenza.

Da comune.genzano@cert.ruparbasilicata.it <comune.genzano@cert.ruparbasilicata.it>

A dariomichele.pontolillo@ingpec.eu <dariomichele.pontolillo@ingpec.eu>

Data lunedì 7 aprile 2025 - 11:10

In riferimento all'art. 30 comma 2 secondo parte del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) con la presente si comunica che il fabbricato censito in catasto fabbricato al Fg. 50 p.IIa 208 ricade nella Zona "B1" residenziale di completamento del vigente P.R.G. approvato con D.P.G.R. n. 195/2004, soggetta alle seguenti norme:

Nel vigente **P.R.G.**, la zona **residenziale di completamento "B1"** è soggetta alle seguenti norme:

Comprende le aree a prevalente destinazione residenziale largamente edificate e/o da completare con edilizia delle stesse caratteristiche degli edifici circostanti in tali aree, relativamente agli edifici e alle aree risulta ancora libere, sono consentiti nuove costruzioni o ampliamenti nel rispetto delle sagome di massimo ingombro appositamente individuate nella tavola della zonizzazione urbana.

Nel caso dette sagome non siano state individuate, considerato comunque che il tessuto urbano è in linea generale definito in ogni sua parte (cioè sotto l'aspetto urbanistico costituisce di fatto un piano particolareggiato), l'edificazione avverrà nel rispetto degli allineamenti esistenti, e quindi:

- rispettando la distanza di mt. **10,00** da fronti antistanti, nel caso di nuovi isolati (distanza dai confini di **5,00** mt.);
- per i completamenti di isolati già impostati e definiti, prevedendo il loro completamento fino ad una distanza di metri otto dai fronti antistanti, (distanza dai confini di **4,00** mt.)

Gli interventi di nuova edificazione, ampliamento, sopraelevazione o di parziale incremento dell'altezza, sono consentiti per tutti i corpi di fabbrica e non potranno superare l'altezza massima di mt. **10,00**.

Gli interventi di nuova edificazione, ampliamento, sopraelevazione o di parziale incremento dell'altezza, sono consentiti per tutti i corpi di fabbrica e non potranno superare l'altezza massima di mt. **10,00**.

L'edificazione può avvenire mediante intervento edificatorio singolo diretto (concessione edilizia singola).

Ogni caso l'altezza massima degli edifici non può superare **10,00** metri su tutti i fronti e deve essere calcolata anche in funzione della larghezza stradale, con riferimento anche alla normativa sismica vigente.

Negli edifici in angolo su strade di diversa larghezza è consentita, nel fronte sulla strada più stretta e per il suo sviluppo, a partire dall'angolo, pari alla larghezza della strada su cui prospetta, un'altezza uguale a quella consentita dalla strada più larga.

Il limite massimo dell'altezza stabilita può essere superato solo nel caso di edificazione su terreno in pendio in cui però l'altezza di valle non può superare il suddetto limite (altezza massima) incrementato di **1,50** metri.

Le distanze minime tra i fabbricati non potranno comunque essere minori di quelle intercorrenti tra i volumi preesistenti.

Comune di Genzano di Lucania

Area Tecnica

Ing. Maria Vita Rossini – Responsabile Area Tecnica 09711933038

Geom. Rocco Tripani 09711933040

Sig.ra Pina Zotta 09711933041

Allegato 10

Scheda sintetica del Lotto

LOTTO UNICO:

Piena proprietà quota **1/1** del seguente bene immobile, ubicato nella zona periferica Est del Comune di **GENZANO DI LUCANIA (PZ)**, e precisamente in **viale XXIV Maggio n. 116**:

- **Abitazione di tipo civile**, della superficie commerciale di **mq 152**, ubicata al **piano terra**, identificato in Catasto Fabbricati al **Foglio 50 p.lla 208 sub. 4**, cat. A/2 di vani 8.
- L'**accesso** avviene in modo diretto dalla strada pubblica (viale XXIV Maggio) e mediante il passaggio su una piccola corte comune (sub. 1 - bene comune non censibile);
- lo stato dei luoghi **corrisponde** alla consistenza catastale;
- lo stato dei luoghi è **conforme** ai titoli edilizi autorizzativi disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Genzano di Lucania;

LOTTO UNICO

PREZZO BASE € 97.700,00 (euro novantasettemilasettecento/00)